



**PIANO TRIENNALE
OFFERTA FORMATIVA**

SCUOLA PARITARIA ANTONIO ROSMINI

TRIENNIO DI RIFERIMENTO 2019/2022

SEZIONI

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- **Analisi del contesto e dei bisogni del territorio**
- **Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali**
- **Risorse professionali**

LE SCELTE STRATEGICHE

- **Priorità desunte dal RAV**
- **Obiettivi formativi prioritari**
- **Piano di miglioramento**
- **Principali elementi di innovazione**

L'OFFERTA FORMATIVA

- **Traguardi attesi in uscita**
- **Insegnamenti e quadri orario**
- **Curricolo di Istituto**
- **Iniziative di ampliamento curricolare**
- **Attività previste in relazione al PNSD**
- **Valutazione degli apprendimenti**
- **Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

L'ORGANIZZAZIONE

- **Modello organizzativo**
- **Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza**
- **Reti e Convenzioni attivate**
- **Piano di formazione del personale docente**

PREMESSA

“Il PTOF è il documento fondamentale costitutivo dell’identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell’ambito della propria autonomia. (art.3 Regolamento sull’autonomia scolastica del 25 febbraio 1999; art. 1 c.3 legge 107/2015).

Il PTOF delinea altresì l’identità dell’Istituto, che, come scuola cattolica e rosminiana, si propone di realizzare progetti educativi che rispecchino i valori cristiani, al fine di promuovere lo sviluppo integrale della persona, “al fine di formare l’uomo intero nella società del frammentario” (*Beato Antonio Rosmini*).

Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa della Scuola Paritaria Antonio Rosmini è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 17/12/2018, sulla base dell’atto di indirizzo del dirigente prot. 113/18 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 09/01/2019 con delibera n. 2/2019.



ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

INTRODUZIONE

Note storiche di rilievo

Il 20 febbraio del 1967 fu posta la prima pietra dell'edificio in cui ha sede la scuola paritaria Antonio Rosmini, gestita dalle suore della Provvidenza, Rosminiane.

Nell'anno scolastico 1972/1973 si inaugurano le tre sezioni di scuola dell'Infanzia e la prima classe della scuola Primaria.

Nell'anno scolastico 1977/1978 si completa il ciclo della scuola Primaria.

Con l'anno scolastico 2005/2006 prende l'avvio la prima classe della Scuola Secondaria di I grado e con l'anno scolastico 2007/2008 si completa il ciclo di suddetta scuola.

Identità dell'Istituto

Il progetto educativo della scuola è l'unità dell'educazione, attraverso la sintesi delle facoltà personali (cognitive, affettive, volitive e motivazionali) per favorire lo sviluppo della capacità critica.

Il progetto si pone in essere attraverso alcuni criteri metodologici fondamentali:

- la centralità della persona (il fine ultimo dell'educazione è la realizzazione armonica e globale della persona, accolta e rispettata nella sua individualità e nella sua imprescindibile libertà personale)
- La globalità e totalità della cultura
- La gradualità del metodo, nel rispetto della maturazione e dell'individualità dell'alunno.

Da ciò deriva la necessità di un progetto educativo globale che incorpora anche la coerenza personale dell'educatore e la connessione tra scuola e famiglia.

La scuola si apre a famiglie che hanno a cuore l'educazione cristiana dei propri figli, famiglie che desiderino una formazione seria e completa dei propri figli, famiglie che siano disposte, non solo a rispettare l'impostazione educativa, nella libertà del proprio credo religioso, ma anche a porsi in atteggiamento di sincera ed onesta collaborazione.

In ossequio alla pedagogia didattica rosminiana, si sottolinea il valore altamente educativo dei tempi di ricreazione, che sono parte integrante della formazione dell'allievo, in un cammino di crescita

armoniosa e gioiosa. Si evidenzia la necessità, pertanto, di considerare e utilizzare i tempi di sollievo e ricreazione come utili alla distensione, al riposo e alla socializzazione tra allievi, in attività ludiche. Non possono essere tali tempi utilizzati per punizioni o completamento di compiti non terminati o non svolti. Ogni docente, in servizio attivo durante i momenti di sosta della didattica in aula, farà sperimentare agli alunni la bellezza dello stare insieme nel gioco.

ANALISI

La scuola si trova in via Aurelia al civico 773 e forma parte del XIII Municipio, settore Ovest, città di Roma.

Il territorio del XIII Municipio è molto eterogeneo e si presenta in rapida e costante espansione edilizia.

L'edificio, ove è ubicata la scuola, appartiene alla Congregazione delle Suore della Provvidenza, Rosminiane.

La scuola nasce negli anni '70 per rispondere alle esigenze degli abitanti del quartiere, ma accoglie studenti anche dalle zone limitrofe, soprattutto dalla Massimina, Casal Lumbroso, Fiumicino, Passoscuro, Aranova, Cerveteri e Fregene.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad internet informatica Musica Arte
Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Calcetto Campo basket-basket-pallavolo all'aperto Palestra
Attrezzature multimediali	LIM Big PAD
Servizi	Mensa



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

Aspetti generali

Nell'anno scolastico 2014/15 la Scuola, come previsto dalla normativa, ha compilato il Rapporto di Autovalutazione (R.A.V.) mediante il lavoro redazionale di un apposito Nucleo, individuato tra i docenti dei vari ordini di scuola.

Tale Rapporto consente all' Istituto di esplicitare il processo di autoanalisi con l'individuazione di punti di forza e di debolezza, considerare gli esiti di apprendimento in relazione ai processi didattico organizzativi, e focalizzare le priorità e gli obiettivi di miglioramento in un'ottica di condivisione e responsabilizzazione dell'intera Comunità scolastica.

PRIORITA' E TRAGUARDI

Le priorità (sez. 5 del R.A.V.) si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo, attraverso l'azione di miglioramento in relazione agli esiti degli studenti. I traguardi riguardano i risultati attesi in relazione alle priorità strategiche, ovvero risultati previsti a lungo termine (3 anni). Essi articolano in forma osservabile e/o misurabile i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento. Per ogni priorità individuata è stata articolato il relativo traguardo di lungo periodo.

Risultati scolastici

I risultati scolastici rilevati dal RAV evidenziano un livello concorde alla media dell'SNV (Sistema nazionale di Valutazione) e anche rispetto alle scuole ESCS (con contesto socio-economico simile). La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio.

Priorità	Mantenimento dello standard raggiunto
Traguardi	Adozione di strategie e metodologie didattiche volte al mantenimento dello standard raggiunto.

Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali

I risultati nel punteggio rispetto alla media nazionale e anche rispetto a scuole con ESCS, risulta inferiore rispetto al Benchmark di riferimento.

Priorità	Implementazione e potenziamento del curricolo linguistico e logico -matematico, con attenzione ai protocolli di valutazione Invalsi
Traguardi	Potenziamento dei risultati, fino al raggiungimento del Benchmark di riferimento

Competenze Chiave Europee

In base allo statuto identitario della Scuola, si sceglie di potenziare tra le competenze chiave europee la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e la competenza in materia di cittadinanza.

Priorità	Potenziamento della competenza personale, sociale e della capacità di imparare ad imparare	Potenziamento in materia di cittadinanza
Traguardi	Realizzazione armonica e globale della persona, accolta e rispettata nella sua individualità e nella sua imprescindibile libertà personale	Formazione di individui responsabili che partecipino pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che alla luce dei parametri derivati dai grandi valori spirituali che ispirano la convivenza civile.

Risultati a distanza

Nei risultati a distanza il nucleo di valutazione ha analizzato la corrispondenza tra il consiglio orientativo e scelta effettuata risulta più alta rispetto alla media nazionale e la percentuale dei promossi al primo anno delle scuole superiori risulta coerente.

Priorità	Sostenere il percorso di orientamento come processo formativo continuo e momento focale per prendere coscienza delle competenze necessarie ad affrontare le scelte di vita scolastiche e professionali.
Traguardi	Raggiungimento di un consiglio orientativo sempre più personalizzato ed individuale, attraverso l'informazione ai ragazzi e alle famiglie e gli incontri con i docenti di scuole superiori del territorio e con figure professionali per far emergere le peculiarità del mondo del lavoro

ASPETTI GENERALI

L'art.1 c.7 della legge 107/15 prevede che le istituzioni scolastiche, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, individuino, in relazione all'offerta formativa e nel rispetto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità obiettivi formativi prioritari.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (*Content language integrated learning*);
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di miglioramento prevede tre percorsi distinti, che implementano la formazione culturale dell'alunno e potenziano la didattica, in accordo all'Atto di Indirizzo.

AREA LINGUISTICA

Il percorso è teso alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche. Si farà particolare riferimento all'italiano, implementato dallo studio della lingua e della cultura latina, nonché alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*. In particolare la lingua inglese sarà potenziata con tre progetti:

- il progetto “*Astronomy*”, insegnamento di rudimenti di astronomia in lingua inglese, rivolto principalmente alla scuola primaria.
- visite guidate in lingua (rivolte anche alla seconda lingua europea) per la Scuola Secondaria di Primo grado.
- Laboratorio di Latino per la Scuola Secondaria di Primo Grado

Diversi sono gli obiettivi di processo legati al percorso: approfondire le radici e le strutture logiche e morfo-sintattiche della lingua italiana partendo da quelle latine., arricchire il lessico personale, sollecitare l'interesse sugli eventi storici e sociali della cultura classica, trasmettere l'importanza e l'utilità di uno studio sistematico e metodo, atto a stimolare logica, senso critico e capacità analitiche, migliorare le competenze linguistiche e le abilità comunicative orali, incrementare il contatto con la LT (lingua target) e sviluppare interessi e attitudini multilingue.

AREA LOGICO-MATEMATICA

Il percorso è teso al potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; attraverso metodi didattici innovativi e l'esecuzione di due progetti: la partecipazione ai Giochi matematici del Mediterraneo, volti alle classi della Primaria (III, IV e V) e della Secondaria di Primo grado e la Maratona di Matematica, rivolta alla classe III della Secondaria di Primo grado. Gli obiettivi di processo legati al percorso sono un approccio didattico - ludico al pensiero scientifico, lo sviluppo del pensiero computazionale e il potenziamento delle attività logiche.

INCLUSIVITÀ

Il percorso ha lo scopo di promuovere l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali realizzando percorsi educativi e didattici personalizzati in vista di una reale inclusione di tutti. Formano parte integrante del progetto i *Giochi Rosminiani*, organizzati ogni anno per la festa di Istituto, dai ragazzi di terza secondaria di Primo grado per i bambini e ragazzi di Primaria e secondaria di primo grado, in occasione della Festa di Istituto. Al percorso sono legati come obiettivi di processo il rispetto del funzionamento dell'individuo, il potenziamento delle abilità individuali, l'incremento utilizzo delle misure compensative e dispensative, l'accuratezza nella compilazione del piano educativo individualizzato e del Piano didattico personalizzato e condivisione con le famiglie coinvolte, la formazione specifica per i docenti di ogni grado e l'aderenza e confronto con il Piano annuale di Inclusione (PAI).

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Le “Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione” del 2012, unitamente alla nota 3645 del 1 marzo 2018, tracciano il profilo essenziale delle competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, che un ragazzo deve possedere al termine del primo ciclo di istruzione per sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l’obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano, al quale la Scuola fa riferimento.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (in sintesi):

Competenze riferite alla maturazione personale e sociale:

- saper affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- saper orientare le proprie scelte in modo consapevole rispetto alle proprie potenzialità e ai propri limiti;
- saper utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- saper collaborare con gli altri e rispettare le regole condivise, avendo assimilato il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile;
- sapersi misurare con le novità e gli imprevisti, dimostrando originalità e spirito di iniziativa e assumendosi le proprie responsabilità;
- avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Competenze di carattere disciplinare:

- avere una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- sapersi esprimere a livello elementare in lingua inglese e saper affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;
- saper utilizzare le proprie conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà, per affrontare problemi e situazioni;
- sapersi orientare nello spazio e nel tempo;
- sapere osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- saper usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni e per comunicare;
- impegnarsi in campi espressivi, motori ed artistici congeniali alle proprie attitudini.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SECONDARIA I GRADO

QUADRO ORARIO:

Dal lunedì al venerdì, dalle 8:15 alle 14.15

INSEGNAMENTI	Ore settimanali
IRC	1
ITALIANO	6
STORIA -CITTADINANZA E COSTITUZIONE	2
GEOGRAFIA	1
LATINO	1
MATEMATICA	4
SCIENZE	2
LINGUA INGLESE	3
LINGUA SPAGNOLO	2
MUSICA	2
ARTE E IMMAGINE	2
TECNOLOGIA	2
EDUCAZIONE FISICA	2
totale ore settimanali	30

SCUOLA PRIMARIA

Quadro orario

Dal lunedì al venerdì dalle 8.15 alle 16.00

8:15 - 9:15	Lezione
9:15-10.15	Lezione
10.15-10.45	solievo
10.45-11:45	Lezione
11.45-12.45	Lezione
12.45-13.15	Mensa
13.15-14.00	Relax
14.00-15.00	Lezione
15.00-16.00	Lezione

INSEGNAMENTI	Ore settimanali
IRC	2
Italiano	7
Lingua inglese	3
Matematica	7
Scienze	2
Informatica	1
Storia - Cittadinanza e costituzione	2
Geografia	2
Arte e immagine	1
Musica	1
Educazione fisica	2

SCUOLA DELL'INFANZIA

Dal lunedì al venerdì

8.00-9.15	Accoglienza
9.15-12.00	attività
12.00-13.00	pranzo
13.00-14.00	ricreazione

CURRICOLO DI ISTITUTO

“Il curricolo di istituto è espressione della libertà d’insegnamento e dell’autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l’identità dell’istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l’innovazione educativa.

Ogni scuola predispone il curricolo all’interno del Piano dell’offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all’integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell’autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche” (D.M. 254/2012).

Dalla lettura attenta e approfondita dei testi ministeriali, riguardanti la definizione dei profili in uscita dello studente dai vari gradi di scuola, la scuola ha elaborato la progettazione curricolare di Istituto a cui gli insegnanti, i genitori e gli alunni devono riferirsi.

SECONDARIA I GRADO

CURRICOLO	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
-----------	----------	-----------	------------

IRC	L'alunno sa cogliere nelle domande fondamentali dell'uomo tracce di una ricerca di senso, sa riconoscere la specificità dei monoteismi e delle religioni rivelate nel panorama delle risposte possibili, comprendere le categorie fondamentali della rivelazione ebraico-cristiana e riconoscere la Bibbia come fonte primaria di studio, conoscere l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù.	Conosce l'evoluzione storica ed il cammino ecumenico della Chiesa, cogliere le differenze tra le varie confessioni cristiane e comprendere il significato principale dei simboli religiosi, e dei sacramenti della Chiesa.	Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità e finitezza, esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso e confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte, ma non conflittuali, sull'origine del mondo
ITALIANO	Comprendere testi d'uso quotidiano e riorganizzare le informazioni raccolte in appunti, schemi, tabelle, testi di sintesi vari. Comprendere ed interpretare in forma guidata e/o autonoma testi letterari e non. Produrre testi scritti, a seconda degli scopi e dei destinatari. Saper riassumere e parafrasare. Saper analizzare i componenti della frase	Comprendere testi d'uso quotidiano e riorganizzare le informazioni raccolte in appunti, schemi, tabelle, testi di sintesi vari. Comprendere ed interpretare in forma guidata e/o autonoma testi letterari e non. Produrre testi scritti, a seconda degli scopi e dei destinatari. Saper riassumere e parafrasare. Saper analizzare i componenti della frase.	Comprendere testi d'uso quotidiano e riorganizzare le informazioni raccolte in appunti, schemi, tabelle, testi di sintesi vari. Comprendere ed interpretare in forma guidata e/o autonoma testi letterari e non. Produrre testi scritti, a seconda degli scopi e dei destinatari. Saper riassumere e parafrasare. Saper analizzare i componenti della frase

LATINO	<p>Comprendere come, in questi anni di formazione individuale e di gruppo, lo studio del latino sia propedeutico per gli anni del liceo e, comunque, per la formazione culturale dell'individuo. Inquadrate il latino come lingua di una civiltà, contestualizzandola e comprendendo le sue trasformazioni nei secoli. Comprendere differenza tra latino classico e quello ecclesiastico. Apprendere i cambiamenti base dal latino all'italiano, le declinazioni, gli aggettivi e le forme verbali. Saper individuare le parole studiate e la loro traduzione attraverso i testi scolastici.</p>	<p>Comprendere come, in questi anni di formazione individuale e di gruppo, lo studio del latino sia propedeutico per gli anni del liceo e, comunque, per la formazione culturale dell'individuo. Inquadrate il latino come lingua di una civiltà, contestualizzandola e comprendendo le sue trasformazioni nei secoli. Comprendere differenza tra latino classico e quello ecclesiastico. Apprendere i cambiamenti base dal latino all'italiano, le declinazioni, gli aggettivi e le forme verbali. Saper individuare le parole studiate e la loro traduzione attraverso i testi scolastici.</p>	<p>Comprendere come, in questi anni di formazione individuale e di gruppo, lo studio del latino sia propedeutico per gli anni del liceo e, comunque, per la formazione culturale dell'individuo. Inquadrate il latino come lingua di una civiltà, contestualizzandola e comprendendo le sue trasformazioni nei secoli. Comprendere la differenza tra latino classico e quello ecclesiastico. Apprendere i cambiamenti base dal latino all'italiano, le declinazioni, gli aggettivi e le forme verbali. Saper individuare le parole studiate e la loro traduzione attraverso i testi scolastici.</p>
INGLESE	<p>Comprendere le informazioni principali di brevi messaggi su argomenti noti di vita quotidiana. Utilizzare espressioni familiari per riferire, oralmente e per iscritto, il contenuto di un semplice testo. Dimostrare di aver assimilato le regole di grammatica studiate.</p>	<p>Comprendere le informazioni principali di brevi messaggi orali su argomenti noti di vita quotidiana. Produrre brevi testi orali su argomenti noti di vita quotidiana. Produrre, oralmente e per iscritto, espressioni e brevi componimenti su argomenti svolti durante le lezioni. Riferire il contenuto di un semplice testo. Dimostrare di aver assimilato le regole di grammatica studiate.</p>	<p>comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali e brevi testi scritti in lingua standard su argomenti d'interesse personale e relativi alla vita quotidiana. Produrre brevi testi orali e scritti, di varia tipologia e genere, attinenti alla sfera personale e alla vita quotidiana. Interagire in brevi conversazioni, su temi anche non noti riguardanti gli ambiti personali e la vita quotidiana.</p>

SPAGNOLO	Comprendere in modo globale parole, semplici frasi e messaggi orali relativi alle attività svolte in classe e alla sfera personale. Comprendere in modo globale e dettagliato brevi testi scritti. Produrre brevi testi orali e scritti su argomenti noti di vita quotidiana. Riferire in lingua italiana il senso globale di un breve testo in lingua straniera relativo alla sfera del quotidiano.	Comprendere in modo globale parole, semplici frasi e messaggi orali relativi alle attività svolte in classe e alla sfera personale. Comprendere in modo globale e dettagliato brevi testi scritti. Produrre brevi testi orali e scritti su argomenti noti di vita quotidiana. Riferire in L2 il senso globale di un breve testo in lingua straniera relativo alla sfera del quotidiano.	comprendere in modo globale brevi messaggi orali in lingua. Partecipare a conversazioni su temi noti riguardanti l'ambito personale e la quotidianità. Produrre testi orali e scritti su argomenti noti d'interesse personale, utilizzando espressioni familiari di uso quotidiano. Riferire in L2 il senso globale di un breve testo in lingua straniera relativo alla sfera del quotidiano.
STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Utilizzare termini attinenti che dimostrino la sua conoscenza storica delle lezioni svolte in classe. Comprendere aspetti essenziali della metodologia della ricerca storica e delle categorie dell'interpretazione storica. Saper individuare ed utilizzare le diverse tipologie di fonti storiche studiate. Individuare, analizzare e comprendere le radici storiche locali o regionali. Conoscere le basi fondanti della nostra Costituzione e del Regolamento d'Istituto a cui riferirsi nelle scelte dei principi ispiratori del convivere con gli altri.	Utilizzare termini attinenti che dimostrino la sua conoscenza storica delle lezioni svolte in classe. Comprendere aspetti essenziali della metodologia della ricerca storica e delle categorie dell'interpretazione storica. Saper individuare ed utilizzare le diverse tipologie di fonti storiche studiate. Individuare, analizzare e comprendere le radici storiche locali o regionali. Affrontare temi e problematiche sociali per una corretta educazione alla cittadinanza. Conoscenza strutturale delle istituzioni repubblicane. Conoscere le basi fondanti della nostra Costituzione e del Regolamento d'Istituto a cui riferirsi nelle scelte dei principi ispiratori del convivere con gli altri.	Approfondire il concetto di fonte storica e individuare la specificità dell'interpretazione storica. Comprendere aspetti essenziali della metodologia della ricerca storica e delle categorie di interpretazione storica. Mettere a confronto fonti documentarie e storiche relative allo stesso fatto, problema, personaggio, e interrogarle, riscontrandone le diversità e le somiglianze. Usare il passato per rendere comprensibile il presente. Affrontare temi e problematiche sociali per una corretta educazione alla cittadinanza. Conoscenza strutturale delle istituzioni repubblicane. Conoscere le basi fondanti della nostra Costituzione e del Regolamento d'Istituto a cui riferirsi nelle scelte dei principi ispiratori del convivere con gli altri

GEOGRAFIA	<p>Sapersi orientare attraverso l'uso della carta topografica, della bussola e della pianta distinguendo, in quest'ultimo caso, le diverse tipologie di piante che esistono e che sono state studiate. Saper vedere le trasformazioni attuate dall'uomo sul territorio con l'ausilio di carte e immagini. Saper guardare, direttamente/indirettamente, un territorio comprendendone l'organizzazione. Individuare aspetti e problemi del rapporto costante tra uomo e ambiente nel tempo.</p>	<p>Sapersi orientare attraverso l'uso della carta topografica, della bussola e della pianta distinguendo, in quest'ultimo caso, le diverse tipologie di piante che esistono e che sono state studiate. Saper vedere le trasformazioni attuate dall'uomo sul territorio con l'ausilio di carte e immagini. Saper guardare, direttamente/indirettamente, un territorio comprendendone l'organizzazione. Individuare aspetti e problemi del rapporto costante tra uomo e ambiente nel tempo.</p>	<p>conoscere e analizzare un tema geografico e/o un territorio attraverso l'utilizzo di modelli relativi all'organizzazione del territorio e strumenti vari. Utilizzare informazioni quantitative relative a fatti e fenomeni geografici e ricavarne valutazioni d'ordine qualitativo. Individuare connessioni con situazioni storiche, economiche e politiche.</p>
MATEMATICA	<p>Risolvere problemi e calcolare semplici espressioni tra numeri interi e decimali mediante l'uso delle quattro operazioni. Risolvere problemi usando proprietà geometriche delle figure ricorrendo a modelli materiali e a semplici deduzioni e a opportuni strumenti di rappresentazione. Riconoscere situazioni problematiche, individuando i dati da cui partire e l'obiettivo da conseguire. Esporre chiaramente un procedimento risolutivo, evidenziando le azioni da compiere e il loro collegamento. Passare dal linguaggio comune al linguaggio specifico, comprendendo e usando un lessico adeguato al contesto. Comprendere il ruolo della definizione.</p>	<p>Risolvere problemi e calcolare semplici espressioni tra numeri razionali e decimali mediante l'uso delle quattro operazioni. Riconoscere situazioni problematiche, individuando i dati da cui partire e l'obiettivo da conseguire. Riconoscere grandezze proporzionali. Calcolare aree di figure piane. Esporre chiaramente un procedimento risolutivo, evidenziando le azioni da compiere e il loro collegamento. Risolvere problemi usando proprietà geometriche delle figure ricorrendo a modelli materiali e a semplici deduzioni e ad opportuni strumenti di rappresentazione. Passare dal linguaggio comune al linguaggio specifico, comprendendo e usando un lessico adeguato al contesto.</p>	<p>Individuare, descrivere e costruire relazioni significative utilizzando un linguaggio algebrico. Ricavare informazioni da raccolte di dati e grafici di varie fonti. Comprendere quando e come utilizzare le diverse misure di probabilità. Documentare i procedimenti scelti e applicati nella risoluzione dei problemi. Valutare criticamente le diverse strategie risolutive di un problema. Risolvere e saper interpretare il risultato di un'equazione. Risolvere problemi usando proprietà geometriche delle figure ricorrendo a modelli materiali e a semplici deduzioni e a opportuni strumenti di rappresentazione. Saper utilizzare un linguaggio specifico adeguato ai vari contesti.</p>

SCIENZE	<p>Individuare i metodi di misura. Distinguere conduttori e isolanti termici. Conoscere le proprietà dell'acqua. Distinguere cellule animali e vegetali. Conoscere le caratteristiche di tutti i viventi e le differenze tra loro.</p>	<p>Riconoscere reagenti e prodotti di una reazione chimica. Riconoscere leggi che regolano la dinamica. Riconoscere le parti del corpo umano. Individuare la composizione del tessuto muscolare e la sua funzione. Alimentarsi in modo corretto. Distinguere i sistemi e gli apparati.</p>	<p>effettuare esperimenti che permettano di distinguere temperatura e calore. Dimostrare sperimentalmente l'esistenza di cariche elettriche e la differenza tra conduttori e isolanti. Descrivere i principali movimenti della Terra e le loro conseguenze. Mostrare come il moto apparente del Sole permetta di individuare le stagioni, la latitudine, l'ora del giorno: meridiana. Attraverso esempi della vita pratica illustrare la complessità del funzionamento del corpo umano nelle sue varie attività (nutrimento, movimento, respirazione, ...).</p>
TECNOLOGIA	<p>Riconoscere, analizzare, descrivere oggetti nelle loro procedure costruttive e saperli rappresentare graficamente, riconoscere e analizzare il settore produttivo di provenienza di oggetti presi in esame. Saper utilizzare computer e software specifici per recuperare o approfondire aspetti disciplinari o interdisciplinari.</p>	<p>Riconoscere, analizzare, descrivere oggetti nelle loro procedure costruttive e saperli rappresentare graficamente, riconoscere e analizzare il settore produttivo di provenienza di oggetti presi in esame. Saper utilizzare computer e software specifici per recuperare o approfondire aspetti disciplinari o interdisciplinari.</p>	<p>Utilizzare il disegno per la progettazione o la realizzazione di modelli di oggetti. Conoscere le varie fonti energetiche e le diverse tipologie di centrali. Formulare ipotesi sul risparmio energetico e analizzare le tecnologie esistenti in grado di attuarlo. Utilizzare in modo appropriato ed estensivo i vari programmi applicativi. Organizzare i dati in strutture informative, padroneggiare la realizzazione di ipertesti e uso delle reti.</p>

<p>MUSICA</p>	<p>Conoscere il periodo storico-musicale considerato e gli elementi di base della teoria, dell'organologia e dell'acustica musicale. Analizzare caratteristiche e forma delle opere musicali del periodo storico in esame. Distinguere, nei brani trattati, i caratteri che ne consentono l'attribuzione storica, di genere e stile. Eseguire esercizi e composizioni strumentali individualmente e in gruppo, utilizzando la notazione musicale. Eseguire individualmente e in coro brani a una o più voci per lettura e per imitazione, controllando l'espressione e curando il sincronismo delle voci. Creare semplici brani musicali, avvalendosi della voce, di strumenti, di tecnologie elettroniche e multimediali. Individuare rapporti tra la musica, le altre arti e linguaggi. Approfondire le funzioni sociali della musica nella nostra e nelle altre civiltà.</p>	<p>Conoscere il periodo storico-musicale considerato e gli elementi di base della teoria, dell'organologia e dell'acustica musicale. Analizzare caratteristiche e forma delle opere musicali del periodo storico in esame. Distinguere, nei brani trattati, i caratteri che ne consentono l'attribuzione storica, di genere e stile. Eseguire esercizi e composizioni strumentali individualmente e in gruppo, utilizzando la notazione musicale. Eseguire individualmente e in coro brani a una o più voci per lettura e per imitazione, controllando l'espressione e curando il sincronismo delle voci. Creare semplici brani musicali, avvalendosi della voce, di strumenti, di tecnologie elettroniche e multimediali. Individuare rapporti tra la musica, le altre arti e linguaggi. Approfondire le funzioni sociali della musica nella nostra e nelle altre civiltà.</p>	<p>possedere le elementari tecniche esecutive degli strumenti didattici e eseguire semplici brani ritmici e melodici. Riprodurre semplici brani musicali, avvalendosi della voce, di strumenti, di tecnologie elettroniche e multimediali. Analizzare caratteristiche e forma di opere musicali di vario genere, stile e tradizione. Individuare rapporti tra la musica e altri linguaggi sia in brani musicali che in messaggi multimediali del nostro tempo</p>
---------------	---	---	---

ARTE E IMMAGINE	<p>Leggere e interpretare i contenuti di messaggi visivi rapportandoli ai contesti in cui sono stati prodotti. Inventare e produrre messaggi visivi con l'uso di tecniche e materiali diversi. Individuare e classificare simboli e metafore utilizzate nel campo dell'arte e della pubblicità. Riconoscere e leggere le tipologie principali dei beni artistico-culturali. Saper contestualizzare l'opera d'arte. Riconoscere i momenti fondamentali di ogni periodo artistico.</p>	<p>Leggere e interpretare i contenuti di messaggi visivi rapportandoli ai contesti in cui sono stati prodotti. Inventare e produrre messaggi visivi con l'uso di tecniche e materiali diversi. Individuare e classificare simboli e metafore utilizzate nel campo dell'arte e della pubblicità. Riconoscere e leggere le tipologie principali dei beni artistico-culturali. Saper contestualizzare l'opera d'arte. Riconoscere i momenti fondamentali di ogni periodo artistico.</p>	<p>Leggere e interpretare i contenuti di messaggi visivi rapportandoli ai contesti in cui sono stati prodotti. Analisi di opere d'arte del periodo storico considerato, attraverso le varie componenti della comunicazione visiva. Leggere i documenti visivi e le testimonianze del patrimonio artistico-culturale, riconoscendone le funzioni. Elaborare semplici ipotesi di interventi conservativi e migliorativi del patrimonio artistico del proprio territorio e piccoli progetti di cura e riutilizzo dei beni presenti nel proprio territorio.</p>
EDUCAZIONE FISICA	<p>Utilizzare efficacemente le proprie capacità in condizioni facili e normali di esecuzione. Conoscere il livello di sviluppo e tecniche di miglioramento delle capacità condizionali, utilizzare le conoscenze tecniche e regolamentari di alcuni sport, rispettando il codice deontologico dello sportivo. Usare consapevolmente il linguaggio del corpo utilizzando vari codici espressivi, combinando la componente comunicativa e quella estetica.</p>	<p>Utilizzare efficacemente le proprie capacità in condizioni facili e normali di esecuzione. Conoscere le norme fondamentali di prevenzione degli infortuni legati all'attività fisica anche in strada. Presa di coscienza del proprio stato di efficienza fisica. Usare consapevolmente il linguaggio del corpo utilizzando vari codici espressivi, combinando la componente comunicativa e quella estetica.</p>	<p>Utilizzare le abilità apprese in situazioni ambientali diverse in contesti problematici, non solo in ambito sportivo, insieme alla fantasia e anticipazione motoria. Rispettare attivamente il codice deontologico dello sportivo e le regole delle discipline sportive praticate. Ampliare l'applicazione dei principi metodologici dell'allenamento per mantenere un buon stato di salute. Mettere in atto, in modo autonomo, comportamenti funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita. Usare consapevolmente il linguaggio del corpo utilizzando vari codici espressivi, combinando la componente comunicativa e quella estetica.</p>

SCUOLA PRIMARIA

CURRICOLO	CLASSI I e II	CLASSE III	CLASSE IV e V
IRC	Cogliere i segni cristiani del Natale e della Pasqua. Descrivere l'ambiente di vita di Gesù nei suoi aspetti quotidiani, familiari, sociali e religiosi. Scoprire nell'ambiente i segni che richiamano la presenza di Dio Creatore e Padre.	Scoprire Dio Creatore e Padre, conoscere i dati fondamentali della vita e della missione di Gesù, conoscere i principali momenti della storia della salvezza e intendere la Bibbia come testo sacro per ebrei e cristiani, riconoscere i segni delle festività cristiane	Conoscere la Bibbia, Libro sacro dei Cristiani, leggerne ed interpretarne il messaggio. Conoscere li momenti salienti della storia della chiesa e il cammino dell'ecumenismo. Riflettere sull'origine e sviluppo di altre culture e religioni, maturando atteggiamenti di rispetto e cooperazione.
ITALIANO	Scrivere autonomamente semplici enunciati. Leggere, comprendere e memorizzare brevi testi di vario tipo. Utilizzare tecniche di lettura. Rispettare le convenzioni di scrittura conosciute.	Ascoltare le diverse comunicazioni orali con interesse e partecipazione, intervenendo in modo pertinente e rispettando il turno. Comprendere il contenuto degli argomenti affrontati e collegarne le informazioni; cogliere le principali funzioni della lingua. Esprimere dati soggettivi e oggettivi. Leggere, comprendere e analizzare in modo essenziale, testi di genere diverso. Riflettere sulla lingua.	Prestare attenzione e partecipare alle diverse comunicazioni orali, mostrando di saperne cogliere i diversi punti di vista, lo scopo, i registri linguistici e i messaggi impliciti. Esprimere e comunicare oralmente dati soggettivi ed oggettivi, mostrando di saper intervenire nei modi e nei tempi adeguati ed in maniera pertinente all'argomento trattato. Leggere, comprendere e discriminare testi di genere diverso; riconoscere le caratteristiche linguistiche e sintetizzarne il contenuto. Produrre testi scritti coesi e coerenti per raccontare esperienze personali o altrui; esporre argomenti noti, esprimere opinioni e stati d'animo in forme adeguate allo scopo e al destinatario. Riflettere sulla struttura della lingua italiana, evidenziandone l'evoluzione ed i cambiamenti nel tempo e nelle caratteristiche morfologico-sintattiche.

INGLESE	Riconoscere comandi, istruzioni, semplici frasi e messaggi orali relativi alle attività svolte in classe. Comprendere e riprodurre parole, comandi, canzoncine presentate in classe. Identificare e abbinare numeri, colori, oggetti e animali.	Scrivere semplici messaggi seguendo un modello dato. Comprendere semplici e chiari messaggi con lessico e strutture noti su argomenti familiari. Rilevare diversità culturali in relazione ad abitudini di vita e a condizioni climatiche. Produrre suoni e ritmi della L2 attribuendovi significati e funzioni.	Scrivere semplici messaggi seguendo un modello dato. Comprendere semplici e chiari messaggi con lessico e strutture noti su argomenti familiari. Rilevare diversità culturali in relazione ad abitudini di vita e a condizioni climatiche. Produrre suoni e ritmi della L2 attribuendovi significati e funzioni.
STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute in ordine cronologico. Rilevare rapporti di successione tra eventi; analizzare situazioni di contemporaneità. Riconoscere la ciclicità dei fenomeni temporali. Riconoscere la successione delle azioni in una storia o in una esperienza vissuta.	Individuare elementi di contemporaneità, successione, durata e sviluppo nel tempo e riconoscerne le relazioni. Conoscere tracce e fonti per ricavare semplici conoscenze sul passato, dalla nascita dell'universo alla rivoluzione neolitica dell'uomo... Conoscere l'uso di strumenti di misurazione del tempo.	Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici di civiltà studiati. Individuare negli eventi storici fenomeni di causa ed effetto. Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio disciplinare.
GEOGRAFIA	Riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto rispetto a diversi punti di riferimento. Descrivere verbalmente, utilizzando indicatori topologici i propri spostamenti nello spazio vissuto. Rappresentare graficamente spazi vissuti e percorsi, utilizzando una simbologia non convenzionale.	Orientarsi e muoversi nello spazio utilizzando i punti di riferimento. Conoscere i vari tipi di carte. Riconoscere i vari tipi di paesaggi e le modifiche apportate nel tempo dall'uomo sul territorio studiato. Effettuare confronti tra realtà spaziali vicine e lontane	Orientarsi e muoversi nello spazio utilizzando vari tipi di carte. Riconoscere le più evidenti modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio studiato. Effettuare confronti tra realtà spaziali vicine e lontane.

MATEMATICA	<p>Usare il numero per contare, confrontare e ordinare raggruppamenti di oggetti. Esplorare, rappresentare e risolvere situazioni problematiche utilizzando operazioni aritmetiche. Osservare oggetti e fenomeni, individuare grandezze misurabili. Classificare oggetti in base a una proprietà. Raccogliere dati e informazioni e saperli organizzare.</p>	<p>Eseguire le 4 operazioni con padronanza degli algoritmi. In contesti diversi, individuare relazioni significative fra gli elementi (analogie, differenze, classificazioni). Conoscere i principali modelli di figure geometriche. Risolvere problemi mantenendo il controllo sul processo risolutivo e sui risultati. Conoscere i sistemi internazionali di misurazione.</p>	<p>Eseguire le 4 operazioni anche con numeri decimali con consapevolezza del concetto e padronanza degli algoritmi. In contesti diversi, individuare, descrivere, costruire e rappresentare relazioni significative: analogie, differenze, classificazioni, ordinamenti in base a uno o più attributi. Esplorare modelli di figure geometriche. Costruire, disegnare con adeguati strumenti e analizzare le principali figure geometriche esplorate. Acquisire i concetti di isoperimetria ed equiestensione e le procedure relative al loro calcolo. Operare trasformazioni isometriche. Consolidare la conoscenza e l'applicazione delle unità del sistema metrico-decimale. Partendo dall'analisi del testo di un problema, individuarne le informazioni necessarie per raggiungere un obiettivo, organizzare un percorso di soluzione e realizzarlo e confrontarlo con altre possibili soluzioni.</p>
SCIENZE	<p>Utilizzare consapevolmente i canali percettivi nel riconoscimento delle proprietà di oggetti, viventi e non. Osservare in modo selettivo, rappresentare e descrivere forme e comportamenti. Individuare semplici relazioni fra forma, funzione e comportamento.</p>	<p>Indagare la realtà, analizzare e interpretare in maniera essenziale i fenomeni osservati. Conoscere il ciclo vitale di un essere vivente (piante, animali) osservandone la relazione con l'effettuare esperimenti su vari fenomeni studiati, utilizzando semplici dati e previsioni</p>	<p>Descrivere il ciclo vitale di un essere vivente (pianta, animale o uomo). Effettuare esperimenti su vari fenomeni studiati. Indicare le misure di prevenzione e di intervento.</p>

INFORMATICA	Utilizzare il computer per disegnare ed eseguire semplici giochi didattici.	Approfondire ed estendere l'impiego della videoscrittura. Esplorare ed usare software. Utilizzare semplici algoritmi per l'ordinamento e la ricerca.	Approfondire ed estendere l'impiego della videoscrittura. Esplorare ed usare software. Utilizzare semplici algoritmi per l'ordinamento e la ricerca.
MUSICA	Utilizzare la voce, il proprio corpo e oggetti vari per espressioni parlate, recitate e cantate. Attribuire significati a segnali sonori e musicali. Discriminare e interpretare gli eventi sonori, dal vivo o registrati.	Ascoltare ed interpretare eventi musicali di epoche differenti. Conoscere ed utilizzare simboli di linguaggio convenzionale della musica. Usare strumenti vari e la voce per eseguire semplici brani individualmente e in gruppo.	Ascoltare ed interpretare eventi musicali di epoche differenti. Conoscere ed utilizzare simboli di linguaggio convenzionale della musica. Usare strumenti vari e la voce per eseguire semplici brani individualmente e in gruppo.
ARTE E IMMAGINE	Usare in modo creativo il colore. Utilizzare il colore per differenziare e riconoscere gli oggetti. Rappresentare figure umane con uno schema corporeo strutturato. Distinguere la figura dallo sfondo.	Identificare gli elementi di base della comunicazione iconica per cogliere la natura del testo visivo. Osservare e descrivere un'immagine nel contesto storico dell'autore e dell'epoca. Utilizzare tecniche artistiche diverse su supporti di vario tipo	Identificare gli elementi di base della comunicazione iconica per cogliere la natura del testo visivo. Osservare e descrivere un'immagine nel contesto storico dell'autore e dell'epoca. Utilizzare tecniche artistiche diverse su supporti di vario tipo.
EDUCAZIONE FISICA	Riconoscere e denominare le varie parti del corpo. Utilizzare il corpo e il movimento per rappresentare situazioni comunicative reali o fantastiche. Partecipare al gioco collettivo rispettando indicazioni e regole.	Utilizzare schemi motori e posturali, le loro interazioni in situazione combinata e simultanea. Rispettare le regole dei giochi e delle gare praticate. Riconoscere il rapporto tra alimentazione e benessere fisico	Utilizzare schemi motori e posturali, le loro interazioni in situazione combinata e simultanea. Rispettare le regole dei giochi e delle gare praticate. Riconoscere il rapporto tra alimentazione e benessere fisico.

SCUOLA DELL'INFANZIA

CURRICOLO - CAMPI DI ESPERIENZA	
---------------------------------	--

<p>IL SE' e L'ALTRO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. • Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. • Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. • Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. • Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. • Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. • Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.
<p>IL CORPO E IL MOVIMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. • Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. • Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. • Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva. • Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

<p>IMMAGINI, SUONI E COLORI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. • Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. • Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. • Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. • Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. • Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.
<p>I DISCORSI E LE PAROLE</p>	<p>Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. • Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. • Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. • Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. • Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

LA CONOSCENZA DEL MONDO	<ul style="list-style-type: none"> • Oggetti, fenomeni, viventi • Numero e spazio • Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. • Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. • Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. • Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. • Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. • Padroneggia sia le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. • Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ecc...; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
-------------------------	--

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Iniziativa	LABORATORIO DI LATINO
Contenuto e descrizione	Corso di lingua e cultura latina
Obiettivi formativi e competenze attese	Implementazione lessico, studio della cultura classica
Risorse strutturali necessarie	Aule, Big pad
Destinatari	Scuola Secondaria di I grado
Risorse professionali	1 docente

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, il MIUR, con D.M. n. 851 del 27.10.2015 ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale. Non solo una dichiarazione di intenti, ma una vera e propria strategia complessiva di innovazione della scuola, come pilastro fondamentale del disegno riformatore delineato dalla legge. Quest'ultima prevede, infatti, che dal 2016 tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con tale piano, per perseguire obiettivi:

- di sviluppo delle competenze digitali degli studenti,
- di potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche,
- di formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale,
- di formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione,
- di potenziamento delle infrastrutture di rete,
- di valorizzazione delle migliori esperienze nazionali,
- di definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Per ottemperare agli adempimenti previsti dal PNSC, la scuola utilizzerà i seguenti strumenti e porrà in essere un piano di formazione specifica:

Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • ricognizione della dotazione tecnologica della scuola e sua eventuale integrazione e revisione • segnalazione di opportunità formative in ambito digitale per i docenti e il personale ATA • sostegno ai docenti per l'implementazione del pensiero computazionale • Aggiornamento del sito web della scuola
Formazione del personale	<p>Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite</p> <p>Individuazione di un programma specifico di formazione</p>

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione comuni

La valutazione comprende tre momenti:

- **Valutazione d'ingresso:** durante il primo mese di scuola tutti gli insegnanti, attraverso test, prove oggettive o semplici osservazioni, individuano in che misura gli alunni possiedono i prerequisiti per svolgere il programma previsto. I dati ottenuti sono utilizzati dai docenti per preparare una proposta di recupero, di consolidamento, di potenziamento, i cui tempi e modi sono definiti nelle programmazioni disciplinari.
- **Valutazione in itinere:** tale valutazione si basa su momenti diversi: prove pratiche, prove strutturate, schede di osservazione, colloqui e osservazione in momenti strutturati L'insieme dei dati così

ottenuti costituisce l'elemento principale per effettuare, in itinere, i necessari adattamenti per lo sviluppo delle competenze relative a quanto è indicato nei relativi curricula.

- **Valutazione finale:** al termine dell'anno scolastico si valutano non soltanto gli obiettivi conseguiti dagli alunni in ciascuna disciplina, ma soprattutto, il complessivo livello di maturazione raggiunto, tenuto conto della situazione di partenza e delle eventuali difficoltà affrontate e superate nel corso dell'attività annuale.

La valutazione attribuisce un significato pedagogico ai progressi e ai cambiamenti verificatisi negli alunni.

Ai sensi dell'articolo 1 del D.L. n°62/2017. la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime. la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica (Articolo I della legge n°169/2008).

La valutazione, elaborata collegialmente, ed espressa in decimi, è completata da una giudizio che illustra il livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno.

Le seguenti tabelle rendono esplicita la corrispondenza tra livelli di apprendimento delle singole discipline e voto in decimi:

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite, senza errori, esemplare capacità di comprensione e di analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati esaurienti, esposizione fluida, rigorosa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali e creativi, capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni. Completa consapevolezza delle proprie abilità creative ed espressive.	10
Conoscenze ampie, complete e approfondite, spiccata capacità di comprensione e di analisi, efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati pienamente soddisfacenti, esposizione chiara, precisa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali, capacità di operare collegamenti tra discipline. Appropriata consapevolezza delle proprie abilità creative ed espressive.	9
Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale, soddisfacente capacità di comprensione e di analisi, idonea applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati apprezzabili, esposizione chiara e articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Adeguata consapevolezza delle proprie abilità creative ed espressive.	8

Conoscenze generalmente complete e sicure, adeguata capacità di comprensione e di analisi, discreta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati adeguati, esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico, parziale autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Idonea consapevolezza delle proprie abilità creative ed espressive.	7
Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi, elementare ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento abbastanza sicuro, se guidato, nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione semplificata, ma sostanzialmente corretta, lessico povero, ma appropriato, imprecisione nell'effettuare sintesi con qualche spunto di autonomia nella rielaborazione delle conoscenze acquisite. Non piena consapevolezza delle proprie capacità espressive	6
Conoscenze generiche e parziali, limitata capacità di comprensione e di analisi, modesta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento difficoltoso e incerto nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione non sempre lineare e coerente, poca autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Carenza di capacità espressive, culturali e artistiche.	5
Conoscenze frammentarie e incomplete, stentata capacità di comprensione e di analisi, difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione superficiale e carente, povertà lessicale con utilizzo di termini ripetitivi e generici non appropriati ai linguaggi delle singole discipline. Assenza di capacità espressive, culturali e artistiche.	4

SCUOLA PRIMARIA

	VOTO	IRC
L'alunno possiede conoscenze complete. Abilità sicure, corrette ed autonome di comprendere, applicare, eseguire, formalizzare, giustificare e motivare concetti, di trovare procedimenti e strategie originali in situazioni complesse e nuove di apprendimento. Il metodo di studio è preciso e organico.	10	Ottimo
L'alunno possiede conoscenze complete. Acquisizione completa delle competenze. Abilità stabili di comprendere., applicare, eseguire, formalizzare, giustificare e motivare concetti, procedimenti e strategie in situazioni diverse e nuove forme di apprendimento	9	Distinto
L'alunno possiede conoscenze esaurienti in relazione alle proprie capacità, dimostra impegno e attenzione costanti. Abilità abbastanza stabili di comprendere, applicare, eseguire, formalizzare, giustificare e motivare concetti, procedimenti e strategie in situazioni diverse e nuove forme di apprendimento	8	Buono
L'alunno possiede conoscenze e soddisfacenti, evidenziando potenzialità di miglioramento. Abilità complessivamente acquisite di comprendere, applicare, eseguire, formalizzare, giustificare e motivare concetti, procedimenti e strategie in situazioni note o simili di apprendimento.	7	Discreto
L'alunno possiede conoscenze, ma impegno non sempre continuo. Il metodo di studio non è ancora del tutto autonomo. Abilità complessivamente, ma non stabilmente acquisite, di comprendere, applicare, eseguire e giustificare concetti e procedimenti in situazioni semplici e simili di apprendimento.	6	Sufficiente

L'alunno possiede conoscenze modeste e non raggiunge ancora gli obiettivi prefissati. Abilità non ancora acquisite di comprendere, eseguire, formalizzare, giustificare concetti e procedimenti in situazioni semplici, simili e guidate di apprendimento.	5	Non sufficiente
--	---	-----------------

Criteria di valutazione del comportamento

Secondo il decreto 62/2017 “ La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2 del D.lvo 13 aprile 2017, n. 62) "Viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza per la scuola primaria e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto di corresponsabilità e ai singoli Regolamenti approvati dall'istituzione scolastica”.

Per il primo ciclo di scuola, il comportamento viene valutato in relazione ai seguenti parametri:

- l'alunno ha rispetto e cura di sé e degli altri ed è consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale.
- Si impegna a portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.
- Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- Riconosce e apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- Accoglie e rispetta i sistemi simbolici e culturali delle diverse espressioni sociali.
- Rispetta gli ambienti e le regole scolastiche (sicurezza, puntualità e frequenza regolare).

Di seguito la griglia per la valutazione del comportamento.

Comportamento	Giudizio
Ottimo	Atteggiamento maturo e responsabile nel rispettare le regole della convivenza civile e il Regolamento di Istituto, partecipazione propositiva al dialogo educativo.
Distinto	Atteggiamento diligente nel rispettare le regole della convivenza civile e il Regolamento di Istituto, partecipazione regolare al dialogo educativo.
Buono	Atteggiamento corretto nel rispettare le regole della convivenza civile e il Regolamento di Istituto, partecipazione selettiva al dialogo educativo
Sufficiente	Se guidato, atteggiamento corretto nel rispettare le regole della convivenza civile e il Regolamento di Istituto, partecipazione propositiva al dialogo educativo.
Non sufficiente	Atteggiamento non rispettoso delle regole della convivenza civile e il Regolamento di Istituto, partecipazione discontinua al dialogo educativo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Secondo la lettera della norma (art. 3 DL 62/2017) L'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. da riportare sul documento di valutazione..

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti. i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato

In base al D.L. n°62 del 13/04/2017 e al successivo D.M. n°741 del 03/10/2017 le disposizioni per l'Esame conclusivo del Primo Ciclo sono le seguenti.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta. in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato le lezioni per il numero di ore previste dalla Normativa vigente;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 e 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato. entro il mese di aprile. alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, un voto di ammissione espresso in decimi. senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (solo scuola infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo.

La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini.

La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero, guidato e nelle attività programmate, nelle conversazioni (individuali e di gruppo), con l'uso di materiale strutturato e non, e attraverso le rappresentazioni grafiche svolte di volta in volta.

I criteri di osservazione/valutazione del team docente della scuola dell'infanzia si riferiscono ai seguenti indicatori:

Conquista dell'autonomia	<ul style="list-style-type: none">• socio-ambientale• rispetto di sé e degli altri• scoperta e capacità di crescita
Maturazione dell'identità	<ul style="list-style-type: none">• Corporea• Intellettuale• Relazionale
Sviluppo delle competenze	<ul style="list-style-type: none">• abilità sensoriali• abilità percettive• abilità motorie• abilità linguistiche• abilità espressive• abilità intellettuali

AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Composizione del GLI	Dirigente scolastico Docenti Curricolari Docente di sostegno Famiglie
Definizione dei progetti individuali (PEI)	Processo di definizione dei PEI
	Soggetti coinvolti nella definizione del PEI
Modalità di coinvolgimento delle famiglie	Ruolo della famiglia
Risorse professionali interne coinvolte	Docenti di sostegno Docenti curricolari

Rapporto con soggetti esterni

Incontri con terapisti e famiglie degli alunni con BES



L'ORGANIZZAZIONE

PERIODO DIDATTICO: TRIENNIO 2019/2022

MODELLO ORGANIZZATIVO

Scuola Primaria e Scuola secondaria: **Quadrimestri**

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Dirigente scolastico	1
Collaboratori del dirigente scolastico	3

ORGANIZZAZIONE UFFICI

Segreteria amministrativa	1
---------------------------	---

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

La scuola partecipa attivamente alle proposte della FIDAE, la federazione di Scuole Cattoliche primarie e secondarie, dipendenti o riconosciute dalla Autorità ecclesiastica, promossa dalla “Congregazione per l’Educazione Cattolica, la scuola e l’università” del Vaticano e riconosciuta dalla “Commissione Episcopale Italiana”.

DENOMINAZIONE RETE	AZIONI	SOGGETTI COINVOLTI	RUOLO ASSUNTO DALLA SCUOLA NELLA RETE
<i>FIDAE</i>	Formazione e confronto	Dirigente scolastico e collaboratori del dirigente	Partecipazione attiva

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

INCLUSIVITÀ

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------

Modalità di lavoro	Formazione frontale ed on-line
Formazione di Scuola/rete	Formazione trasversale per i tre ordini di scuola